

RICHIESTA DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO

(per cantieri edili o per effettuare lavori di durata superiore a 6 ore)¹

Alla Polizia Locale – UNIONE ROMAGNA FAENTINA – piazza del Popolo, 31 – Faenza (RA) - P.E.C. pec@cert.romagnafaentina.it - Presidio di:

**APPLICARE
MARCA DA BOLLO**
a cura del richiedente
se dovuta ai sensi
del D.P.R. n. 642/72

<input type="checkbox"/>	FAENZA - Nucleo Tut. del Cons. e Vig. Comm. - o.s.p. tel. 0546691410 - mailto: pmcommercio@romagnafaentina.it
<input type="checkbox"/>	BRISIGHELLA – via Naldi, 2 – tel. 0546994443 – mailto: mpresidiobri@romagnafaentina.it
<input type="checkbox"/>	SOLAROLO – via Mazzini, 4 – tel. 0546618461 cell. 3204379651 – mailto: mpresidiosol@romagnafaentina.it
<input type="checkbox"/>	CASTEL BOLOGNESE - Piazza Bernardi, 1 – tel. 0546 655818 - mailto: mpresidiocb@romagnafaentina.it
<input type="checkbox"/>	RIOLO TERME – via Aldo Moro, 2 – tel. 054677425 - cell. 335204013 - mailto: mpresidiort@romagnafaentina.it
<input type="checkbox"/>	CASOLA VALSENO – via Roma, 50 – tel. 0546976527 - mailto: mpresidiocv@romagnafaentina.it

Il/La sig./sig.ra _____ in qualità di _____
della ditta _____ con sede a _____
via _____ tel. _____ C.F. / Part. IVA _____
Assicurazione RCT n. _____ Compagnia _____ Agenzia di _____
Referente da contattare _____ telefono n. _____ email _____
per conto del sig. _____ in qualità di: _____
dell'immobile sito in via _____ n. _____ telefono n. _____

CHIEDE IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO

- DIMENSIONI:** mt. _____ x mt. _____ TOT: mq: _____
LUOGO: via _____ dalle ore _____ del _____ alle ore _____ del _____
- DIMENSIONI:** mt. _____ x mt. _____ TOT: mq: _____
LUOGO: via _____ dalle ore _____ del _____ alle ore _____ del _____

NOTE: _____

CON (cantiere, gru, ponteggio, ecc.) _____

per effettuare lavori di _____;

previo pagamento della relativa tassa presso l'ufficio all'uopo preposto, alle condizioni previste nel Regolamento comunale per l'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche e predisponendo l'area in ottemperanza agli artt. 20 e 21 del C.d.S., del relativo Reg. Es. e del D.M. del 10 luglio 2002, ovvero nel rispetto della normativa in materia.

NOTE: _____

CHIEDE INOLTRE

l'adozione dell'ordinanza per le seguenti modifiche della VIABILITÀ (da presentare con almeno 10 giorni di anticipo): _____

si impegna, altresì, a preavvisare con congruo anticipo i residenti della zona interessata dalle modifiche.

ALLEGATI:

- POLIZZA ASSICURAZIONE ditta esecutrice lavori;**
- PLANIMETRIA O SCHIZZO dell'area in cui si intende installare il cantiere;**
- 1 MARCA DA BOLLO da € 16.00 (per la concessione) in aggiunta a quella da applicare alla richiesta;**
- CONCESSIONE EDILIZIA O NULLA OSTA PROPRIETARIO STRADA O IMMOBILE;**
- Spese di Istruttoria e Sopralluoghi per il rilascio della concessione di OSP.**

_____, _____

Firma del richiedente

¹ In caso di richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, allegare copia o riferimento della precedente. Vedi disposizioni e informativa in ultima pagina da controfirmare per presa visione.

Informativa ai sensi del GDPR (Reg.UE 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003

I dati personali acquisiti tramite la richiesta di occupazione di suolo pubblico sono utilizzabili, nel corso del procedimento, per la gestione delle procedure di valutazione ed autorizzazione all'occupazione di suolo pubblico.

Il trattamento dei dati personali avviene attraverso strumenti manuali, informatici e telematici.

Il conferimento dei dati personali indispensabili per la corretta presentazione della domanda (dati anagrafici del legale rappresentante dell'associazione, dati personali dei soggetti interessati ecc..) è obbligatorio ed il rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'esame delle richieste di occupazione.

Gli ulteriori dati personali sono facoltativi e la mancata indicazione potrà comportare una valutazione negativa se comunque utili per il corretto sviluppo della pratica e delle iniziative proposte.

I dati personali non saranno diffusi all'esterno dell'Ente, salvi i casi previsti dalla normativa sul diritto d'accesso ai documenti amministrativi, accesso civico o da altre norme di legge.

Potranno essere effettuate forme di pubblicazione all'interno della sezione Albo Pretorio, Amministrazione trasparente ed in ogni caso potranno essere comunicati i dati ad autorità di controllo sul corretto svolgimento delle attività amministrative.

Ulteriori informazioni e dettagli sulle modalità di trattamento sono disponibili alla sezione dedicata del sito istituzionale: <http://www.romagnafaentina.it/Note-legali/Privacy>

Firma del richiedente

DISPOSIZIONI PER POSIZIONAMENTO DELLA SEGNALETICA STRADALE

- A) **PER CANTIERE CHE OCCUPA LA SEDE STRADALE (ART. 31 REG. 495/1992):** prescrizioni di cui le tav. 63 – 64 – 65 – 66 – 67 – 68 – 71 – del D.M. 10.07.02. Nel caso che la carreggiata stradale libera risulti inferiore a m. 5,60 occorre l'istituzione del senso unico alternato da realizzare a mezzo segnaletica verticale opportuna, in alternativa, qualora si renda necessario in relazione alle dimensioni del tratto interessato dai lavori e dalla visibilità dei veicoli circolanti in senso contrario, a mezzo di due semafori ovvero due movieri dotati di apposita paletta per la regolamentazione del traffico;
- B) **PER CANTIERE SOLO IN BANCHINA, DOVE NESSUN MEZZO O PERSONA OCCUPI LA SEDE STRADALE:** prescrizioni di cui alle tav. 60 - 61, del D.M. 10.07.02;
- C) **PER VEICOLI OPERATIVI E CANTIERI MOBILI (Art. 38 e 39 Reg. 495/1992):** prescrizioni di cui alle tav. 62 - 79, del D.M. 10.07.02. Quando il cantiere si trovi a ridosso degli incroci, la segnaletica sopra indicata, con esclusione di cartelli di "VIA LIBERA" (fig. 70), dovrà essere ripetuta anche nelle strade incrocianti.
- D) I limiti dei cantieri stradali dovranno essere segnalati mediante l'installazione di apposite barriere e DELINEATORI SPECIALI (ARTT. 32 – 33 - 34 Reg. 495/1992) anche nelle ore notturne e in ogni caso di scarsa visibilità i cartelli dovranno essere percepibili e leggibili secondo le norme stabilite negli artt. 36 e 79 del Regolamento di esecuzione del C.d.S., con luce rossa fissa nel segnale "LAVORI" e nella prima barriera del cantiere, oltre ad un numero sufficiente di luci gialle lampeggianti a delimitazione del cantiere.
- E) Gli articoli e le figure sono relativi al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 295 "Nuovo Codice della Strada", al D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada" e al D.M. 10.7.02 "Disciplinare tecnico di cantieristica".
- F) Sarà inoltre cura dell'impresa provvedere all'installazione di adeguata recinzione a protezione dei tratti di pertinenza stradale interessati da lavori di scavo nei pressi della carreggiata; detta recinzione dovrà inoltre essere mantenuta saldamente ancorata con appositi sostegni e tiranti onde evitare che possa intralciare la circolazione stradale in particolare in caso di avverse condizioni atmosferiche (vento, pioggia, ecc...) e qualora venga ostruito un passaggio pedonale dovrà essere realizzata un'apposita delimitazione protetta per i pedoni.
- G) I funzionari preposti al controllo della presente ordinanza potranno imporre integrazioni e/o modifiche.
- H) Al termine del cantiere, come in occasione di eventuali sospensioni, dopo avere ripristinato la strada e le sue pertinenze, dovranno essere rimossi tutti i cartelli temporanei e si dovranno ripristinare tutti i cartelli permanenti, nel caso fossero stati occultati perché contrastanti, ripristinando in tal modo il flusso regolare del traffico.
- I) **SICUREZZA DEI PEDONI:**
La segnaletica di sicurezza dei lavori, dei depositi, degli scavi e dei cantieri stradali deve comprendere speciali accorgimenti a difesa della incolumità dei pedoni che transitino in prossimità dei cantieri stessi.
I cantieri edili, gli scavi, i mezzi e le macchine operatrici, nonché il loro raggio d'azione, devono essere sempre delimitati, soprattutto sul lato dove possono transitare i pedoni, con barriere, parapetti, o altri tipi di recinzioni così come previsto dall'art. 321, comma 2 del Regolamento.
Se non esistesse marciapiede, o questo è stato occupato dal cantiere, occorre delimitare e proteggere un corridoio di transito pedonale, lungo il lato o i lati prospicienti il traffico veicolare, della lunghezza di almeno un metro. Detto corridoio può consistere in un marciapiede temporaneo costruito sulla carreggiata, oppure in una striscia di carreggiata protetta, sul lato del traffico, da barriere o da un parapetto di circostanza segnalati dalla parte della carreggiata, come precisato al capitolo 3.
Tombini e ogni tipo di portello, aperti anche per un tempo brevissimo, situati sulla carreggiata o in banchine o su marciapiedi, devono essere completamente recintati.